



DETERMINAZIONE ADOZIONE DELLA VALUTAZIONE D'IMPATTO SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI DPIA (DATA PRIVACY IMPACT ASSESMENT), CONCERNE L'ACQUISIZIONE E LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI ILLECITI 'C.D. WHISTLEBLOWING)

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO

- Che le Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura della Regione Veneto costituiscono mediante atto pubblico una Associazione senza fini di lucro, ai sensi dell'art. 6 della Legge 580/93 e successive modifiche, degli artt. 14 e seguenti c.c. e del D.P.R. n. 361/2000, denominata: Unione Regionale delle Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura del Veneto (Unioncamere del Veneto);
- in armonia con le finalità istituzionali delle Camere di Commercio e nel rispetto della loro autonomia, Unioncamere del Veneto cura e rappresenta gli interessi e persegue gli obiettivi comuni del sistema camerale in ambito regionale, promuove l'esercizio associato di funzioni, servizi e competenze camerali e assicura il coordinamento dei rapporti con la Regione Veneto e le rappresentanze delle Istituzioni e degli Enti Locali veneti per la trattazione e la definizione di materie e di iniziative di comune interesse;
- che il D.lgs. n. 24 del 2023, che ha recepito la Direttiva UE n. 1937/2019, prevede che i soggetti del settore pubblico e del settore privato rientranti nell'ambito di applicazione della disciplina c.d. "c.d. whistleblowing", individuino misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato agli specifici rischi derivanti dai trattamenti effettuati per l'acquisizione e la gestione delle segnalazioni di illeciti, sulla base di una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali, DPIA (Data Privacy Impact Assesment);
- che la valutazione di impatto del trattamento (DPIA) è un onere posto direttamente a carico del titolare del trattamento (art. 35 GDPR), con il quale sono garantiti i principi di privacy by design e by default;
- che la DPIA è lo strumento cardine tramite il quale il titolare effettua l'analisi dei rischi derivanti dai trattamenti posti in essere;
- che la metodologia di analisi adottata segue la struttura della piattaforma rilasciata dal Garante Privacy Francese (CNIL) e risponde a tutti i criteri indicati dalla normativa di riferimento;
- che il DPO, con comunicazione del 22 dicembre 2023 ha dato parere positivo con il quale evidenziava che la DPIA, redatta in modo conforme all'art. 35, par. 7, GDPR, contiene una descrizione dei trattamenti effettuati, dei dati trattati, delle rispettive finalità e dei presupposti di liceità. Sono elencate le categorie di interessati coinvolti, nonché i loro diritti in modo puntuale. Sono inoltre individuati gli incaricati al trattamento e i Responsabili del trattamento, nominati ai sensi dell'art. 28 GDPR. Nel documento è stato valutato l'impatto che avrebbe sugli interessati una perdita della riservatezza, della integrità o della disponibilità di dati personali loro riferibili. Sono state altresì considerate diverse

fonti di rischio, per verificare le probabilità che dalle stesse derivi un danno o una minaccia ai diritti degli interessati. Sono state accuratamente descritte le misure di sicurezza tecniche e organizzative implementate, che hanno portato a determinare un livello di rischio residuo;

- Pertanto, alla luce di quanto esposto, si esprime parere favorevole e il trattamento può essere avviato;
- che l'esito della suddetta DPIA ha evidenziato un rischio accettabile.

VISTI

- il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- le Linee guida in materia di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e determinazione della possibilità che il trattamento "possa presentare un rischio elevato" a fine del regolamento (UE) 2016/679 (WP248 rev 0.1), Gruppo di lavoro ex art. 29 per la protezione dei dati (WP29);
- il Provvedimento dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali del 11 ottobre 2018, n. 467 e relativo allegato con il quale è individuato l'elenco delle tipologie di trattamento soggetti al requisito di una valutazione d'impatto sulla progettazione, ai sensi dell'art. 35 par. 4 GDPR.

DETERMINA

di approvare la DPIA (Data Privacy Impact Assessment), concernente l'acquisizione e la gestione delle segnalazioni di illeciti "c.d. whistleblowing" di Unioncamere del Veneto.

Venezia, lì 9 gennaio 2024

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Roberto Crosta

GG/FB